D.D.S. n. 2208

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, sopra richiamato, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.P.Reg. n. 2149 del 16.06.2021 con il quale è stata differita la data di scadenza dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S. all'ing. S. Alessandro in attuazione della Delibera della Giunta n. 235 del 10.06.2021;
VISTO il D.D.G. n. 1971 del 24.06.2020 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. Conferma, quanto disposto con il D.D.G. n. 1282 del 10.05.2020, senza soluzione di continuità, i Dirigenti preposti alle strutture intermedie centrali del Dipartimento BB.CC. e I.S.;
VISTA la L.R. n. 10 del 15/04/2021 pubblicata nel suppl. ord. della G.U.R.S. n. 17 del 21/04/2021;
VISTA la Deliberazione n. 168 con cui la Giunta Regionale Siciliana in data 21.04.2021 ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2021-2023;
VISTO il D.A. n. 1858 del 02.07.2015, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n° 31 del 31 luglio 2015, con il quale è approvato il Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali nn. 6, 7, 10, 11, 12 e 15 ricadenti nella provincia di Caltanissetta;
VISTO che l'area oggetto delle opere abusive realizzate ricade nel XXXX, ed è sottoposta a vincolo paesaggistico "zona di interesse archeologico XXXX";
PRESO ATTO del D.A. n. 1098/91 del 09.07.1991, di approvazione della variante generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Montedoro;
VISTO il ricorso gerarchico prodotto, con atto qui pervenuto il 29.12.2016, dal sig.XXXX avverso il provvedimento n. 9096 del 22.11.2016, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. Di Caltanissetta ha accertato la compatibilità paesaggistica delle opere abusivamente realizzate all'interno del XXXX subordinandone il mantenimento al pagamento previsto dall'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO il D.D.G. n. 2391 del 26.05.2017 con il quale si dichiara inammissibile il ricorso gerarchico avverso il provvedimento n. 9096 del 22.11.2016, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
VISTA la nuova perizia di stima per la determinazione dell'indennità risarcitoria n. 4072 del 31.05.2017, con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta ha determinato in € 1.807,61 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive assimilate alla tipologia 4 e 7 in misura fissa, senza calcolare il danno arrecato al paesaggio tutelato;
VISTA la nota del 15.02.2021 dell'Ufficio Legislativo e Legale, con la quale si notifica, ad ogni effetto di legge, il D.P. Reg. n. 61 del 03.02.2021, con relativa attestazione di conformità ai sensi dell'art. 22, c, 2, del C.A.D., unitamente al parere del Consiglio di giustizia amministrativa n. Affare 212/2019 del 16 giugno 2020;
CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta;
RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite arrecano lieve pregiudizio all'ambiente vincolato

D E C R E T A

Art. 1) Il sig. XXXX, è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, la somma di **€ 1.807,61** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice E. 3.02.02.01.999, quale indennità per la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, entro il termine perentorio di **tre mesi** dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n. 217935 intestato a "UniCredit di Caltanissetta – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana";
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT30Q0760116700000000217935 intestato a Cassa Regionale di UniCredit - Caltanissetta - cassiere CL.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: "**Capitolo 1987** – sanzioni pecuniarie irrogate ai sensi dell'art. 167, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni S3.2:

- originale o **copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UniCredit;
- originale o **copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall'Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento;
- ricevuta attestante la conferma dell'avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art.2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 1.807,61** assunta sul cap. 1987, Capo 14, dell'esercizio finanziario 2021.

Art.3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: ww w.regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato **"per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00"**.

Art.4) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

Art.5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuta conoscenza del presente decreto.

Palermo, **25-06-2021**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (dott.ssa Caterina Perino)